



CACELLOTTI & CIANTAFURCHE

21 GIUGNO - ore 21
Imperia - P.zza San Giovanni

La rappresentazione è ispirata alla storia della nostra città: Imperia. Partendo dalla rivalità delle due cittadine, Oneglia e Porto Maurizio, divise dall'orgoglio, dalla storia, dall'amore per la loro terra, rappresentate dai loro abitanti denominati rispettivamente Ciantafurche e Ciacello, si giunge alla loro unificazione.

Giovanna Rosi (Giornalista) e Bruno Santoro (cantante) condurranno la manifestazione mentre saranno presenti all'interno dei due gruppi i professori d'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova Adriano Strangis, Fabiano Cudiz, Antonio Oliveri, Vladimiro Cainero e Marcella Lamberti Soci della Global Art-Studio ed artisti di livello internazionale. Non mancheranno logicamente i terapisti della riabilitazione ed educatori dell'ISAH che hanno supportato i ragazzi partecipando attivamente alla realizzazione dello spettacolo. La rappresentazione fa parte della rassegna dell'ISAH giunta ormai alla 9° edizione denominata "Porte aperte alla Musica" che si prefigge come obiettivo quello di ottenere l'integrazione dei ragazzi disabili all'interno del tessuto cittadino Attraverso un progetto di intervento riabilitativo volto a favorire la socializzazione, migliorare l'autostima, favorire la capacità di controllo e gestione delle proprie emozioni, favorire l'aspetto ludico condiviso, migliorare i processi neuropsicologici di base, migliorare il senso ritmico sia nell'esecuzione di melodie sia nel coordinamento dei movimenti del corpo, migliorare l'intonazione dei suoni, la dizione, la recitazione e l'espressività, facilitare l'espressione delle proprie potenzialità durante le prove dello spettacolo. Dall'attività riabilitativa svolta nel laboratorio musicale-teatrale nasce quindi questo spettacolo, un piacevole percorso costruito durante incontri settimanali iniziati nel mese di novembre scorso.

La presenza di artisti e professionisti nel campo artistico e musicale sono la garanzia di qualità di quanto si potrà offrire agli spettatori.

9ª Ed. Imperia
**PORTE
APERTE**
alla
Musica
2010

La rassegna "Porte aperte alla musica" nasce a Imperia nel 2002 in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario della fondazione dell'allora Regio Istituto Sordomuti, oggi Isah. L'intento, ieri come oggi era quello di aprire gli splendidi cortili

panoramici invitando gli imperiesi, e oggi i ventimigliesi a conoscere una realtà importante della loro città. Oggi, a Imperia, l'ISAH si mostra in una delle piazze più significative della nostra tradizione per regalare un'allegria e piacevole serata consolidando la conoscenza reciproca e la solidarietà dimostrata in queste edizioni.



L'I.S.A.H, Centro di riabilitazione polivalente e Casa di Riposo san Giuseppe, è oggi un'importante Azienda Pubblica di servizi alla Persona che risponde ai bisogni riabilitativi dell'età evolutiva e giovane adulta, nonché a quelli assistenziali dell'anziano. Ad oggi afferiscono ai nostri centri (P.ta De Negri, Casa Isah Via de Sonnaz, Villa Galeazza-Novaro, sede di XXmiglia in Via T. Reggio, Residenza Protetta di Dolcedo) più di 170 utenti provenienti dalla nostra regione e dalle regioni limitrofe, ai quali garantiamo una pluralità di interventi coordinati da figure professionali specialistiche quali: psichiatra infantile, fisiatra, psicologi, logopediste, fisioterapisti, neuropsicomotricisti, Dr. in scienze motorie, ippoterapisti, infermieri professionali, educatori professionali, animatori, oss, personale ausiliario. La nostra attività riabilitativa in questi anni è stata altresì caratterizzata da un costante impegno finalizzato all'integrazione della persona disabile.

La Vostra partecipazione ci aiuterà a realizzare tutto questo.

Sostieni la riabilitazione

Banca CARIGE s.p.a. - Filiale di Imperia Oneglia
Servizio Tesoreria - Via G. Berio, 2 - 18100 Imperia
Tel 0183/790286 fax 0183/890290

Coordinate bancarie internazionali (IBAN):
IT09 F 06175 10500 000001975890



www.centroisah.it



21 GIUGNO - ore 21
P.zza San Giovanni
Imperia



CACELLOTTI & CIANTAFURCHE

INGRESSO GRATUITO

con la partecipazione di musicisti del



In collaborazione con



9ª Ed. Imperia
**PORTE
APERTE**
alla
Musica
2010

...un po' di storia...

Imperia: « Scudo partito: al primo di rosso a quattro torri d'argento merlato alla guelfa col capo di Genova e al secondo d'argento all'albero d'olivo sradicato al naturale col capo di Savoia; in fregio le ornamentazioni di città »

ONEGLIA (Ineja)

- il cui nome richiamerebbe forse un antichissimo insediamento preaugusteo (pagus Unelia) - ha le sue origini sulla collina di Castelvecchio, uno dei probabili sex oppida (insediamenti fortificati) dei Liguri Ingauni che domina il torrente Impero, dove sorge la chiesa di Santa Maria Maggiore e si intravedono ancora i resti di una torre del castello. La Ripa Uneliae era invece un borgo di pescatori in riva al mare, probabilmente nella zona dell'attuale Borgo Peri (alla periferia est dell'abitato).

Dal 1298, Oneglia entrò in possesso della potente famiglia Doria (vi nacque l'ammiraglio Andrea Doria). I Doria cedettero Oneglia nel 1576 ad Emanuele Filiberto di Savoia e divenne "Civitas Fidelissima" della casata piemontese. I cittadini di Oneglia erano detti anche ciantafurche (piantafurche) in quanto le esecuzioni capitali erano gestite "in comune" fra i borghi ed il patibolo veniva regolarmente montato dagli Onegliesi su alcuni scogli piatti, situati in una zona a mare tra Oneglia e Porto Maurizio ed ora interrati, detti "e giustixe" (le giustizie).

PORTO MAURIZIO (U' Portu)

Il luogo era abitato dalle antiche popolazioni Liguri che furono sottomesse dalla Roma nel II secolo a.C.. La presenza di un promontorio roccioso sul mare, che rendeva facilmente possibile la difesa, contribuì alla fondazione di un insediamento proprio in questo sito. Porto Maurizio è di origine romana: il suo nome deriva da San Maurizio martire, santo della Chiesa cattolica capo della leggendaria Legione Tebea dell'antica Roma. Secondo altre ipotesi il nome deriva invece da un "Portus Murisius" (cioè 'Porto dei Mori'), in quanto intorno al 900 d.C. i Saraceni stabilirono da quelle parti varie basi. Alla loro cacciata questo nome, divenuto sgradevole, fu tramutato nel molto simile "Mauritius", che nel dialetto locale si pronuncia in modo quasi identico, e si 'inventò' la derivazione da S. Maurizio.

Porto Maurizio entra a far parte della Repubblica di Genova nel 1276, insieme a molti altri centri del Ponente Ligure. Vi si insedia il Vicariato della Riviera Occidentale che controlla il territorio da Savona fino a Ventimiglia. Nel 1676, Porto Maurizio diede i natali a San Leonardo da Porto Maurizio (ora patrono della città di Imperia): la sua casa al Parasio, ora trasformata in chiesa-museo, è tuttora visitabile e dà un'idea della vita di questo mistico del Seicento. Nonostante la vicinanza, i rapporti con la città di Oneglia che era sotto il dominio dei Savoia e di fatto territorio "straniero", rimasero sempre freddi (nel 1792 una flotta francese bombardò Oneglia, mentre Porto, neutrale, non fu toccata né intervenne). Nel 1797 Napoleone pose fine della storica Repubblica Genovese: Porto Maurizio entrò a far parte della Repubblica Ligure come capoluogo della Giurisdizione degli ulivi. Gli abitanti di Porto Maurizio erano detti Cancellotti, in quanto i Boia per le esecuzioni capitali venivano forniti da una famiglia di Porto, i Caccello. Inizialmente sia Cancellotti che Ciantafurche erano appellativi che venivano usati in tono dispregiativo, col tempo hanno perso questa accezione e sono tuttora comunemente utilizzati nel dialetto locale.

LA NASCITA DELLA CITTÀ

Imperia nasce dalla fusione di due città, Oneglia e Porto Maurizio, e di due territori storicamente e geograficamente distinti. L'unificazione delle due città, da anni dibattuta, fu resa possibile da una legge del 1922 con la quale il governo assumeva pieni poteri nel riordinamento della pubblica amministrazione. Il 21 ottobre 1923 un decreto reale di Vittorio Emanuele III stabilisce di riunire in un unico comune denominato Imperia gli undici preesistenti comuni di: Porto Maurizio, Borgo Sant'Agata, Caramagna Ligure, Castelvecchio di Santa Maria Maggiore, Costa d'Oneglia, Poggia, Torrazza, Molledo, Montegrazie, Oneglia, Piani. Per la scelta del nome della futura città le polemiche non mancarono: furono proposti e scartati nomi come Porto Maurizio-Oneglia (giudicato troppo lungo), Portonegolia (ritenuto offensivo dai portorini perché il nome della loro cittadina risultava troncato),



CANCELLOTTI & CIANTAFURCHE

Il gruppo dei CIANTAFURCHE

- Giovanna
- Alessandro
- Antonio R.
- Carmela
- Oscar
- Federico
- Alberto

- Eliana (educatrice)
- Patrizia (educatrice prof., resp., settore diurno)
- Marco (educatore prof., resp settore residenziale)
- Abdel (volontario)

Il gruppo dei CANCELOTTI

- Manuela
- Salvatrice
- Antonio A.
- Gianfranco
- Remo
- Christian
- Marianna

- Erika (psicomotricista, ippoterapista)
- Valeria (neuropsicomotricista, resp settore riabilitazione)
- Armando (educatore)
- Francesca (neuropsicomotricista, resp settore diurno)
- Katia (educatrice prof.)

Porto Maurizio (come la precedente provincia, ma rifiutato dagli onegliesi che si ritenevano non rappresentati), più altri di fantasia. Fu infine scelto (o meglio imposto dall'alto) Imperia, dal nome "neutrale" del torrente Impero che le separava e che suonava particolarmente adatto per la politica patriottica ed imperialista dell'epoca. Per unire le due cittadine - in passato rivali - nacquero i giardini di Piazza della Vittoria proprio per colmare, anche simbolicamente, il fossato che aveva spesso fatto da teatro ad acerrimi scontri).

Nei due abitati principali che la compongono - Porto Maurizio e Oneglia - si trovano ancora i segni di un passato che ha visto le due località indipendenti ed autonome: due palazzi civici, due chiese principali, due porti, due stazioni e addirittura tre santi patroni: pur rimanendo simbolicamente San Maurizio martire patrono di Porto Maurizio e San Giovanni Battista patrono di Oneglia (con le loro feste patronali in due periodi differenti dell'anno, senza contare i vari patroni delle altre frazioni), il patrono ufficiale del comune di Imperia è ora San Leonardo da Porto Maurizio, che fu pre-scelto (un po' a malincuore) qualche anno fa quando, per motivi amministrativi, fu imposto che il comune di Imperia avesse un solo santo patrono. La scelta dell'unico santo locale fu quindi obbligata.

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA



Musicisti (volontari Globalart):

Vladimiro Cainero (1° Corno Testro Carlo Felice)
Marcella Lamberti (1° Arpa Testro Carlo Felice)
Fabiano Cudiz (1° Tromba Testro Carlo Felice)
Ratapafiam (gruppo di percussionisti):
Luca, Massimiliano, Enrico, Andrea
Joy-C (cantante - ballerina)
Barbara (vocalist - ballerina)

Tecnici:

Bruno Santoro (cantante) Supervisione audio e luci
Daniele MBS Tecnico suono
Maella Gaggero coordinatrice di scena

Voce recitante: Giovanna Rosi (giornalista)

Regia:

Adriano Strangis (1° Trombone Teatro Carlo Felice, Presidente Globalart)
Marcella Lamberti (1° Arpa Testro Carlo Felice)

Scenografia:

Marco (Educatore Professionale)
Katia (Educatrice Professionale)
I ragazzi del Gruppo Turchese e Verde

...la nostra storia

La nostra storia "musical-teatrale" racconta della rivalità tra i cancellotti ed i ciantafurche e della storia d'amore nascosta tra Cristian e Giovanna, appartenenti a fazioni contrapposte. Cosa succederà quando i due gruppi rivali verranno a conoscenza di questo amore contrastato?

Gustatevi lo spettacolo e lo scoprirete.

Buon divertimento!

9ª Ed. Imperia
**PORTE
APERTE**
alla
Musica
2010

